



Città di Casagiove
Provincia di Caserta

OGGETTO: Individuazione del Segretario Generale Dott. Clemente LOMBARDI quale responsabile in materia di prevenzione della corruzione ai sensi della legge 190/2012.

IL SINDACO

RICHIAMATI:

l'articolo 50, comma 10, del d.lgs 18 agosto 2000 n.267 (TUEL) che conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei Responsabili di Uffici e Servizi;

l'articolo 97, comma 4 lettera d), del TUEL per il quale il Segretario comunale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo Statuto o dai Regolamenti, o conferitagli dal Sindaco o dal Presidente della Provincia;

l'articolo 1 comma 7 della legge 190/2012 di attribuzione della competenza alla nomina del responsabile della prevenzione della corruzione, all'organo di indirizzo politico;

la circolare CIVIT n. 15/2013, in tema di organo competente a nominare il responsabile prevenzione della corruzione nei comuni, nella parte in cui ha chiarito che il titolare del potere di nomina va individuato nel Sindaco quale organo di indirizzo politico amministrativo;

PREMESSO CHE:

con Legge 6 novembre 2012 N. 190, il legislatore ha varato le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;

l'articolo 7 della legge 190/2012 impone l'individuazione, all'interno della struttura organizzativa dell'Ente del Responsabile della prevenzione della corruzione;

negli enti locali, tale Responsabile è individuato di norma nel Segretario dell'Ente, salva diversa e motivata determinazione;

con proprio decreto prot. n.14755 del 20/9/2013 è stato conferito l'incarico di responsabile della Trasparenza al Dirigente dell'Area Affari Generali Gaetano Rauso.

PRECISATO che il Responsabile della prevenzione della corruzione svolge, tra l'altro, i compiti seguenti:

1. entro il 31 gennaio di ogni anno, propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all'Amministrazione (art. 1 comma 8 L. 190/2012);

2. entro il 31 gennaio di ogni anno, definisce le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione;

3. d'intesa con i competenti dirigenti responsabili di area, verifica l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività per le quali è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;

RILEVATO che il Piano per la Trasparenza dovrà essere coordinato con il Piano per la Prevenzione della Corruzione in modo da assicurare un'azione sinergica ed osmotica tra le misure e garantire la coincidenza tra gli ambiti temporali di riferimento;

VISTA l'intesa sancita dalla Conferenza Unificata (Governo, Regioni ed Enti Locali) nella seduta del 24 luglio 2013, che, tra l'altro, precisa che in fase di prima applicazione gli enti adottano il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione ed il Piano Triennale per la Trasparenza ed Integrità entro il 31 gennaio 2014;

CONSIDERATO che il Dipartimento della Funzione Pubblica, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la circolare numero 1 del 25 gennaio 2013 ha precisato che la funzione di responsabile della prevenzione della corruzione deve ritenersi naturalmente integrativa della competenza generale del segretario disciplinata dall'art.97 del TUEL;

ATTESO che:

- il Dipartimento della Funzione Pubblica ha precisato che la scelta dovrebbe ricadere su un dirigente che non sia stato destinatario di provvedimenti giudiziari di condanna, di provvedimenti disciplinari ed abbia dato dimostrazione, nel tempo, di comportamento integerrimo;
 - il Dipartimento della Funzione Pubblica ha segnalato l'inopportunità di nominare coloro che si trovino in una situazione di potenziale conflitto di interessi, come chi opera in settori tradizionalmente esposti al rischio di corruzione: uffici che seguono le gare d'appalto o che gestiscono il patrimonio;
 - il Dipartimento della Funzione Pubblica con circolare n. 1 del 25/01/2013, par. 2.5. ha dettato regole per il raccordo tra il responsabile della prevenzione e gli altri organi e figure presenti nell'Amministrazione.
- RITENUTO** di provvedere alla nomina del responsabile della prevenzione della corruzione, dandone comunicazione alla giunta comunale ed all'organo consiliare nella prima seduta utile ai fini della massima trasparenza dell'azione amministrativa;

DECRETA

1. dalla data odierna e sino alla scadenza del mandato elettorale, di individuare il **segretario generale Dott. Clemente LOMBARDI** quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione del Comune di Casagiove.
2. di stabilire che il Segretario Generale avrà il compito di predisporre il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione secondo quanto dispone la normativa citata, avvalendosi del personale dell'Ufficio Segreteria e dei servizi del Comune di Casagiove nonché delle risorse economiche necessarie per l'adeguato svolgimento delle funzioni.
3. di comunicare il presente decreto, alla giunta comunale ed all'organo consiliare nella prima seduta utile;
4. di comunicare copia del presente decreto alla CIVIT (segreteria.commissione@civit.it) e disporre la pubblicazione in modo permanente sul sito istituzionale dell'Ente.

PER PRESA ATTO:
Casagiove li 17/10/2013
Il Segretario Generale
Dr. Clemente LOMBARDI



IL SINDACO
Dr. ELPIDIO RUSSO